

Proposta di deliberazione consiglio comunale

Proponenti: i sottoscritti consiglieri comunali, Massimiliano Magistero Contenta, Maria Rotuletti, Mariagrazia Buzzanca, Simona Niosi.

Oggetto: tariffe servizio idrico integrato.

Formulazione:

| | |
|-------------------------|----------|
| COMUNE DI MONTAGNAREALE | |
| Ricevuto il | 27-12-13 |
| Risposto il | N. 7238 |
| CAT. | 01 FASC. |

premesso che

- la normativa vigente prevede che il pagamento da parte degli utenti del servizio idrico integrato sia legato all'effettivo consumo;
- l'articolo 31 del regolamento comunale acquedotto, approvato con delibera di consiglio comunale numero 14 del 25/07/2011, stabilisce che "le tariffe del servizio acquedotto devono essere deliberate dall'ente annualmente";
- la circolare 3629 del 25/09/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, ha dato le direttive per adeguare le tariffe per il servizio idrico integrato ed inoltre ha sancito "l'eliminazione entro il 31/12/2010 del minimo impegnato per uso domestico";
- l'Amministrazione Comunale, con delibera di Giunta numero 158 del 29/11/2013 ha approvato le tariffe acquedotto anno 2013;

considerato che

- per diversi periodi dell'anno 2013, è stata erogata ai cittadini di Montagnareale acqua non potabile come da ordinanze numero 18 in vigore dal 09/05/2013 e numero 39 in vigore dal 05/09/2013;
- nell'anno 2013, come negli anni 2011 e 2012, nessuna lettura dei contatori domestici è stata fatta da dipendente comunale o incaricato;
- le bollette relative al servizio idrico integrato, fatte pervenire ai cittadini e relative all'anno 2011, ipotizzavano un consumo di 144mc sulla base di due fantomatiche letture annue mai effettuate nella realtà;
- che il ruolo acquedotto, fognatura e depurazione anno 2012, già approvato con determina n.147 del 20/04/2012 è formulato considerando sempre un consumo forfettario di mc 144 ad utenza;
- che è palesemente illegittima la riscossione del canone acquedotto e soprattutto di quanto fatturato per acque reflue e depurazione, visto che quest'ultime vanno pagate sull'effettiva quantità d'acqua "scaricata";

vista

- la circolare 3629 del 25/09/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- il regolamento dell'acquedotto comunale;
- la delibera C.I.P.E. numero 117 del 2008;

tutto ciò premesso e considerato

propone

di approvare

- in autotutela l'annullamento dei ruoli relativi al servizio idrico integrato per gli anni 2011 e 2012;
- la restituzione delle somme ingiustamente incassate dal comune di Montagnareale agli utenti che hanno già pagato le bollette.
- Di non procedere all'approvazione del ruolo relativo al servizio idrico integrato per il 2013 e conseguentemente non pretendere alcuna somma dagli utenti.







MONTAGNAREALE

MONTAGNAREALE 27/11/2013

I CONSIGLIERI COMUNALI

Manfredo d'Amico
Nico Sando
Pietro Ull
Claudio Bazzoli

COMUNE DI MONTAGNAREALE

PROVINCIA DI MESSINA

OGGETTO: Parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione comunale con oggetto: "tariffe servizio idrico integrato".

Il sottoscritto Nunzio Pontillo, responsabile del servizio economico finanziario, in ordine al parere di regolarità tecnica e contabile alla proposta di delibera di cui all'oggetto, esprime parere contrario in quanto l'abolizione dell'atto comporta danni e squilibri finanziari in ordine a una minore entrata dell'ente in caso di mancato introito.

Montagnareale Li, 14.01.2014


IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
(Rag. Pontillo Nunzio)